

Il Valore del Ricordo

Raccolta di lavori svolti per ricordare le vittime delle foibe

anno scolastico
2016/2017

10 FEBBRAIO: GIORNO DEL RICORDO

Con la Legge N. 92 del 30 marzo 2004 la Repubblica Italiana ha istituito il "Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale" e ha concesso "un riconoscimento ai congiunti degli infoibati".

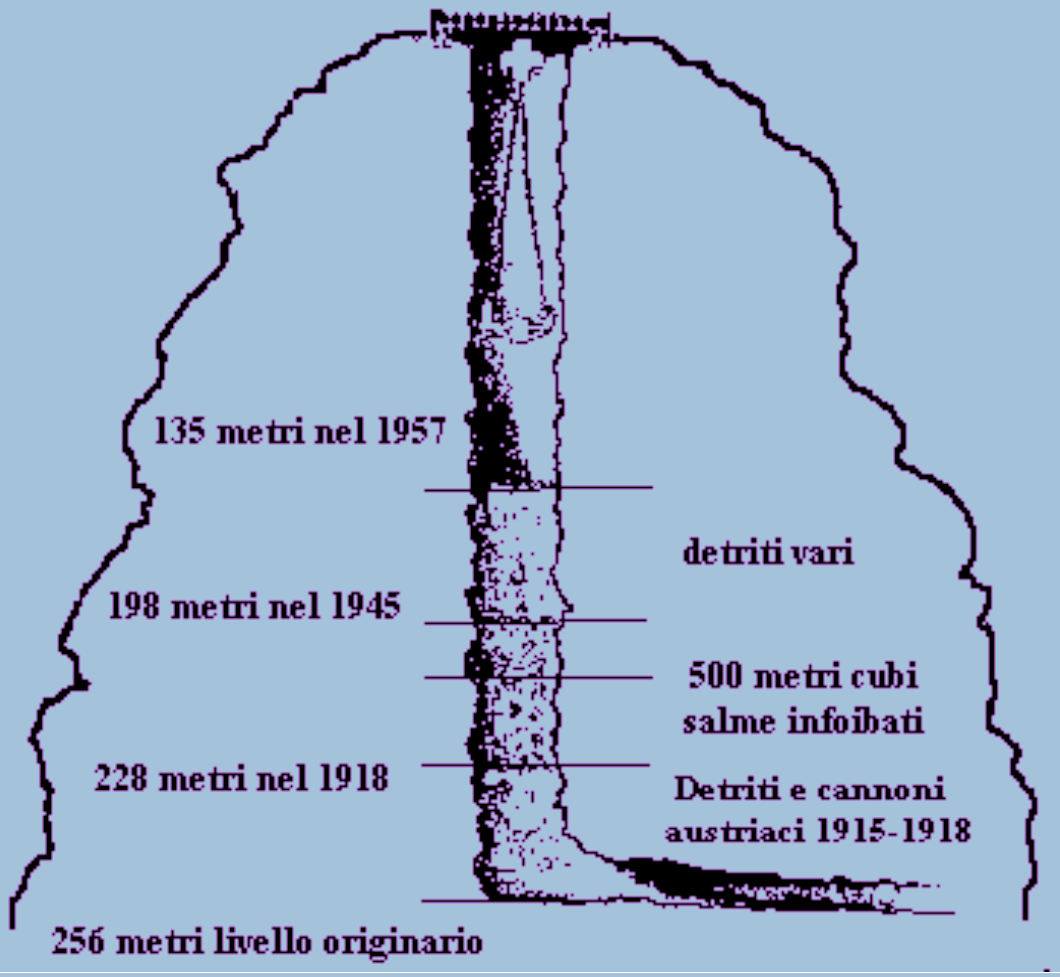




Tra il 1943 e il 1947 il maresciallo Tito e i suoi partigiani vollero annientare la presenza degli Italiani in Istria e Dalmazia in nome di una pulizia etnica.

Classe 3I

Molti furono deportati in campi di concentramento e morirono di stenti. Altri furono ‘infoibati’ nelle cavità carsiche.



La struttura delle Foibe

Il giorno del ricordo è il ***solenne*** impegno di ristabilire la verità

Tra il 1943 e il 1945

Il Presidente della Repubblica Napolitano dice: «Non dobbiamo tacere» «Dobbiamo ripeterlo con forza al popolo italiano»

FOIBE

Molte persone: bambini, anziani, uomini e donne

Perché il regime comunista era accecato da un moto di odio e furia sanguinaria che assunse i sinistri contorni di PULIZIA ETNICA

Venivano buttati, spinti in profondi precipizi

NORMA COSSETTO

Norma Cossetto era una ragazza italiana laureata in lettere e filosofia, di un paese vicino Visignano, uccisa da partigiani jugoslavi nel 1943 nei pressi della foiba di Villa Surani.



Norma Cossetto

Era una splendida ragazza di 24 anni di Santa Domenica.

Il 25 settembre 1943 un gruppo di partigiani irruppe in casa Cossetto razziando ogni cosa.Il giorno dopo prelevarono Norma.

Venne condotta prima nella caserma dove la tormentarono promettendole libertà se avesse collaborato alle loro imprese.

Norma rifiutò e venne rinchiusa nella ex caserma della guardia di finanzia di Pola.

Dove venne fissata ad un tavolo e violentata da 17 aguzzini, poi gettata nuda nella foiba poco distante insieme ad altri cadaveri.

La salma di Norma fu composta nella piccola cappella mortuaria del cimitero di Castellerier.

Emanuele Cossetto che identificò la nipote, riconobbe sul suo corpo varie feritea le mai legate in avanti.
Da prigionieri partigiani si seppe che Norma era stata violentata.

Il 10 dicembre 1943 i vigili del fuoco di Pola recuperarono la sua salma.

I sei torturatori furono arrestati e obbligati a passare l'ultima notte a vegliare la salma, tre impazzirono e gli altri furono fucilati.

LA FOIBA DI VILLA SURANI

La foiba di Villa Surani si trova in Istria, nei pressi di Trieste.

